

TRE PUNTI BASE SUI QUALI SI DECIDE IN E PER L'EUROPA

1 - Dare e avere - Chi emette eurobond fa prestiti

- Gli emittenti che collocano sul mercati gli eurobond - come Mes.Etsf, Bei, Commissione o forse in futuro il Fondo per la ricostruzione - devono pagare le cedole e rimborsare i bond. Come? Erogando a loro volta prestiti, incassando interessi e capitale. Il Recovery Fund potrebbe attingere al budget europeo o a una tassaci! ropea per trasferimenti a fondo perduto.

2 - Solidarietà - Garanti o azionisti prò-quota

- L'eurobond che non c'è deve avere un veicolo emittente, Stati garanti o azionisti, budget o entrate tributarie dedicate, devono pagare le cedole e rimborsare i bond. Come? Erogando a loro volta prestiti, incassando interessi e capitale.

La mutualizzazione di un nuovo debito pubblico europeo, senza tener conto dei vecchi debiti nazionali, va accompagnata dalla condivisione delle responsabilità sulla spesa e dunque cessione di sovranità.

3 - Fattore tempo - Spese immediate, non i rimborsi

Il Fondo europeo di ricostruzione, come il Meccanismo di stabilità, mira a intervenire a finanziare spese immediate o nell'arco di pochi anni senza pesare nell'immediato sui conti pubblici, europei o nazionali. Sono allo studio formule di eurobond a scadenza lunghissima, per una raccolta immediata, e piano di rimborso spalmato su un arco temporale lungo.